
Rifiuti, accordo tra Regione siciliana e Conai per la differenziata

Autore: Giovanni Megna

Data: 27 Febbraio 2019

Immagine in evidenza

Catania al 9,18 per cento, Palermo e Messina di poco al di sopra del 14 per cento. I Comuni più virtuosi sono: Giardinello, nel Palermitano e Zafferana Etnea, nel Catanese, con oltre il 79 per cento mentre Catenanuova, Cerami e Sperlinga, nell'Ennese, sono ancora ferme a zero. I dati sulla raccolta differenziata, gli ultimi finora a essere stati ufficialmente certificati, sono aggiornati al 31 dicembre 2017 e fotografano una situazione critica. Da qui la necessità per la Regione Siciliana di tentare di imprimere una sterzata al servizio affidandosi al Conai con il quale è stata raggiunta un'intesa per lo sviluppo e il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti d'imballaggio: vetro, plastica, carta, legno, acciaio e alluminio.

L'Accordo di programma è stato siglato nella sala Alessi di Palazzo d'Orleans dal governatore Nello Musumeci e dal presidente del Consorzio nazionale imballaggi Giorgio Quagliuolo, alla presenza dell'assessore regionale all'Energia e ai servizi di pubblica utilità Alberto Pierobon e del dirigente del dipartimento Acqua e rifiuti Salvo Cocina.

I primi interventi coinvolgeranno i Comuni con più di cinquantamila abitanti che, in forma singola o associata, gestiscono i servizi e che alla fine del 2017 non hanno raggiunto la soglia del 25 per cento (Trapani e Bagheria), oltre le Città metropolitane di Palermo, Catania, Messina. Conai, attraverso i Consorzi di filiera, garantirà il ritiro e il conseguente avvio a riciclo e recupero riconoscendo alle amministrazioni locali i corrispettivi previsti dall'Accordo quadro siglato con l'Anci.

«Per quanto riguarda la raccolta differenziata – evidenzia il presidente Musumeci – la Regione, in un anno, è passata dal 21 per cento a circa il 35 per cento: un vero miracolo, considerando che non abbiamo mandato all'estero nemmeno un chilo dei nostri rifiuti. E siamo riusciti a scongiurare anche il rischio del collasso del sistema delle discariche accompagnando, poco a poco, l'Isola fuori dall'emergenza. E' ovvio che rimane ancora tanto da fare, ma la legge e il Piano sono già pronti ed entro un anno potremo affermare di essere al sicuro. La collaborazione con il Conai per i materiali di riciclo segna un'ulteriore tappa di questo percorso nel quale, però, l'atteggiamento del cittadino resta fondamentale: la gente deve imparare a scartare il vetro, la plastica, il metallo e tutti quegli altri materiali che non devono assolutamente arrivare mai più in discarica. E' una scelta razionale ma, allo stesso tempo, economica e remunerativa».

Conai curerà anche la fase progettuale delle campagne di comunicazione attraverso le quali i Comuni dovranno sensibilizzare la popolazione sulla necessità di un corretto smaltimento dei rifiuti.

«L'impegno di Conai per la Regione Siciliana – ha spiegato il presidente del Consorzio Giorgio Quagliuolo – non si ferma al solo supporto tecnico ed economico, ma ne prevede anche uno rivolto alla fase di comunicazione dei nuovi sistemi di raccolta differenziata. Coinvolgere i cittadini e sensibilizzarli sul tema della corretta separazione degli imballaggi è fondamentale per aumentare il loro coinvolgimento e la loro partecipazione attiva, elementi sostanziali per alzare la quantità e la qualità della raccolta differenziata».

L'Accordo incentiva, inoltre, la promozione di incontri formativi e informativi rivolti alle amministrazioni comunali. Verrà costituito, infine, un apposito Gruppo di lavoro per la realizzazione di una capillare mappatura del sistema impiantistico regionale a supporto dello sviluppo della raccolta differenziata. L'obiettivo è quello di uniformare il modello di raccolta differenziata a livello regionale e, quindi, i flussi in ingresso agli impianti, individuando una linea comune che privilegi la raccolta monomateriale dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica, in vetro e in multimateriale leggero.

L'assessore Pierobon ha spiegato che «si tratta di un accordo su cui abbiamo lavorato a lungo e che costituisce un primo tassello al quale ne stiamo aggiungendo altri per dare un concreto aiuto ai Comuni impegnati nella raccolta differenziata. Nei prossimi giorni – ha annunciato – i Consorzi di filiera del riciclo incontreranno i sindaci per trovare altre soluzioni e dare risposte operative agli enti locali».

Riferimento articolo: <https://www.economysicilia.it/rifiuti-accordo-tra-regione-siciliana-e-conai-per-la-differenziata/>

Generato il 16/05/2026